

**FOLCLORE**

**UNDICI CANDELINE**

Pronta la macchina organizzativa della più antica delle passeggiate enogastronomiche del Trentino

# Magnalonga, conto alla rovescia

## Duemila tra vigneti e castelli da Besenello fino a Calliano

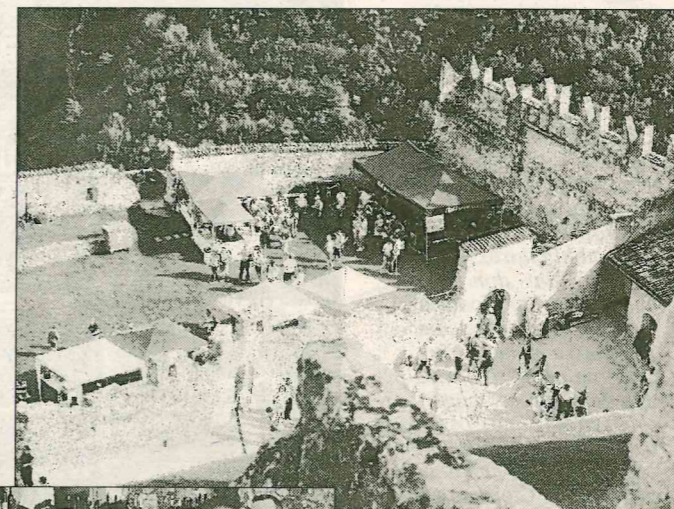
di MICHELE COMPER

«Longa» è la Magnalonga, anzi la sua storia: sono passati ben 11 anni da quando Besenello e Calliano inauguravano in Trentino l'era delle cosiddette «passeggiate enogastronomiche». Domenica, quindi, di nuovo a spasso lungo un itinerario che unisce i luoghi più belli e suggestivi di quel tratto di Vallagarina, tra i vigneti e lungo le mura dei castelli, e a far tappa con spuntini, assaggi e un bicchiere di vino, seguendo il tema di quest'anno: i frutti di bosco.

Formula che per accessibilità e richiamo ha il pregio di un coinvolgimento ampio, cui s'aggiunge la valorizzazione sia del territorio che dei suoi prodotti gastronomici ed enologici; e che si presta particolarmente al territorio trentino, che sulla qualità deve e vuole puntare. In più, già dall'anno scorso, un progetto che lavora ad abbattere uno dei tanti muri che ancora sopravvivono: quello delle ferree limitazioni dietetiche di chi soffre d'intolleranza al glutine. La Magnalonga numero undici è to-

talmente aperta ai celiaci, che trovano ad ogni tappa - quando la proposta gastronomica lo richiede - i prodotti senza glutine, favorendo per di più l'informazione e la creazione di un'adeguata sensibilità verso questo tipo di problema, che nei ristoranti e persino negli ospedali è ancora oggi largamente migliorabile.

Un messaggio forte e di stimolo a tutte le feste gastronomiche



**SUGGERITIVO.** Il percorso della Magnalonga è immerso nella natura e attira visitatori e partecipanti da tutta l'alta Italia



ad imboccare la strada «glutine free» è venuto, oltre che dai sindaci «padroni di casa», Carmen Manfrini di Besenello e Marco Pompermaier di Calliano, dall'assessore provinciale Tiziano Mellarini e dalla presidente della sezione trentina dell'Aic, associazione italiana celiachia, Maria Tomasini: «L'iniziativa dell'anno scorso - è il suo commento - è stata accolta con grande entusiasmo; quello che manca ora è un passo importante, con cui questa sensibilità venga accolta all'interno della società trentina».

Ricordano i sindaci Manfrini e

Pompermaier quanto facciano bene alle amministrazioni comunali queste prove generali di collaborazione e sinergia, sul cui effetto di contagio confidano perché anche Volano, finalmente, dal prossimo anno sia della partita: la presenza alla conferenza stampa di presentazione del sindaco Francesco Mattè è stata letta come un avvicinamento importante, del quale s'è compiuto specialmente Mellarini, che nelle potenzialità dell'Alta Vallagarina crede e invita a credere.

La Magnalonga, con tante altre manifestazioni, condivide un debito importante: quello con le decine di volontari e con le molte associazioni che lavorano e costruiscono concretamente la festa, cui a Besenello è arrivato, per il tramite di Mellarini, anche il ringraziamento di Dellai.

Domenica, dunque, dal parco urbano di Besenello, a gruppi di 100 persone, con partenze ogni 10 minuti, dalle ore 10 alle 14. Parcheggio per auto e pullman presso le ex Grafiche Manfrini, a Calliano sulla statale 12, con bus navetta (anche per il rientro).